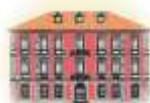


Il carillon di zia Clò

in Biblioteca con i bimbi del Nido d'infanzia



Testo di Tina Amoretti, immagini di Marinella Novaro,
impaginazione di Maurizio Albertieri



Biblioteca civica A.S. Novaro
Stampato in proprio, 2014

Tina, Maurizio e Marinella, che lavorano nella bella Biblioteca di Diano Marina, sentono bussare alla porta *toc, toc, toc*.



Che gradita sorpresa! I bambini del Nido d'infanzia, e con loro c'è anche la tata (Laura, Marta o Valentina).

Sono venuti in Biblioteca per ascoltare la lettura di un breve racconto. Alice C., Alice O., Anna, Beatrice R., Beatrice S.,



Federico, Ledion, Maria, Mathias, Melissa, Pietro e Simone si accomodano sui divanetti morbidi, ma Tina si accorge che sono tutti molto tristi.



Per farli sorridere agita un campanellino dal suono vivace tin, tin, tin, ma i bimbi sono sempre tristi, molto tristi.

Non si può iniziare a leggere una storiella a bambini così malinconici, perciò Tina comincia



a battere leggermente un tamburo africano tum, tum, tum, ma i bimbi sono sempre tristi, molto tristi.



*Lei prova a suonare anche l'ukulele di Chiara
plin, plin, plin, ma i bimbi sono sempre tristi,
molto tristi.*



Allora le viene in mente che può dare la corda al carillon di zia Clò e così fa. La musica che esce da quella strana scatolina è dolce, piacevole!

Adesso tutti i bambini sorridono felici e contenti e Tina può iniziare finalmente a leggere il racconto.



I bimbi ascoltano attenti e divertiti e al termine della lettura applaudono festosamente!